



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 312 della seduta del 14/7/2017

Oggetto: Bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) 2017/2019. Proposta al Consiglio Regionale.

Prof Antonio VISCOMI

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma)

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)
IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Dirigente/i Generale/i: Dott. Filippo De Cello (timbro e firma)

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)
IL DIRIGENTE
Avv. Saverio Cristiano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Giunta	Presente	Assente
Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Antonio VISCOMI	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Carmela BARBALACE	Componente		
Roberto MUSMANNO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Antonietta RIZZO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Federica ROCCISANO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Francesco ROSSI	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Francesco RUSSO	Componente		<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 11 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che :

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ha introdotto norme volte all'utilizzo, da parte degli enti pubblici, di comuni schemi di bilancio tali da garantire la comparabilità dei documenti contabili;
- in particolare, l'art. 4 del decreto legislativo n. 118/2011 ha definito il piano dei conti integrato, quale strumento volto a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- il suddetto sistema europeo dei conti nazionali, in quanto ispirato a comuni criteri di contabilizzazione, permette di definire le modalità di raccordo tra i dati finanziari e quelli economico-patrimoniali, al fine di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- l'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n.118/2011 dispone che il II° livello, del piano dei conti integrato comune, rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, mentre ai fini del raccordo con i capitoli e gli articoli il livello di articolazione del piano dei conti è costituito almeno dal IV°, invece, ai fini della gestione, il livello è almeno il V°;
- l'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011 dispone, inoltre, che le amministrazioni pubbliche di cui all'art.2 adottino comuni schemi di bilancio, per come definiti dall'allegato n.9 del medesimo decreto legislativo, contenenti le previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, le previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, i relativi riepiloghi, nonché i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Premesso, altresì, che:

- l'art. 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 dispone che i bilanci di previsione, degli enti strumentali della regione, vengano trasmessi al dipartimento della Giunta Regionale competente per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li invia al Dipartimento Bilancio per la definitiva istruttoria di propria competenza;
- ai sensi del citato art. 57 della legge regionale n.8/2002, in seguito alle citate attività istruttorie compiute dalle strutture competenti, la Giunta Regionale trasmette i bilanci di previsione degli enti al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione.

Considerato che:

- con Deliberazione del Commissario Straordinario *pro tempore* n.4 del 12/01/2017 è stato approvato il progetto di bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) per l'esercizio finanziario 2017/2019, redatto secondo lo schema introdotto con il decreto legislativo n.118/2011 con tutti i documenti indicati all'art.11, comma 3, del citato decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo (*Allegato n. 1*);
- con successiva Deliberazione n. 152 del 14/03/2017 il Commissario Straordinario dell'Agenzia rettificava il suddetto bilancio di previsione rappresentando che per sopravvenute esigenze di spesa, stante la necessità di effettuare delle manutenzione alle attrezzature in uso ai laboratori dell'ente, al fine di garantire la piena efficienza e funzionalità delle stesse, si rendeva necessario provvedere all'istituzione di nuovi capitoli di spesa appostando le relative risorse nel bilancio dell'ente (*Allegato n.2*);
- con i pareri rilasciati in data 12/01/2017 e 14/03/2017 il Revisore Unico dei Conti dell'ente esprimeva parere favorevole rispettivamente sia all'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019 sia alle successive rettifiche (*Allegato n.3 e n.4*).
- con verbale datato 10/02/2017, il Comitato di Indirizzo, per come disciplinato dall'art.10 della L.R. n.20 del 03/08/1999, ha approvato, ad unanimità, il bilancio di previsione 2017/2019 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (*Allegato n.5*);
- con nota prot. 0108231 del 29/03/2017 il Dipartimento Ambiente ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile in oggetto (*Allegato n.6*);

- il Dipartimento Bilancio ha formulato le proprie osservazioni sul bilancio Arpacal 2017/2019, per come trasmesso dal Dipartimento Ambiente e Territorio con la suddetta nota, e in seguito ad una prima analisi ha rilevato una serie di criticità, a fronte delle quali si rendevano necessarie ulteriori rettifiche, per come rappresentato all'agenzia con nota prot.176684 del 26/05/2017 (*Allegato n.7*), stante la mancata determinazione, nelle previsioni di bilancio, del Fondo Pluriennale Vincolato nonché l'errata determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n.462 del 29/06/2017 l'Arpacal ha provveduto a rideterminare gli stanziamenti previsti sul FPV e sul FCDE sulla base dei dati di pre-consuntivo 2016 (*Allegato n.8*);
- con parere rilasciato in data 29/06/2017 il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere favorevole alle rettifiche apportate, con la suddetta deliberazione, alla proposta di bilancio di previsione di Arpacal 2017/2019 (*Allegato n.9*);
- con nota prot. 27550 del 29/06/2017 l'agenzia ha provveduto a trasmettere al Dipartimento Bilancio il bilancio di previsione 2017/2019 definitivo, comprensivo dei correttivi richiesti (*Allegato n.10*);
- il Dipartimento Bilancio terminate le dovute verifiche, ha espresso nulla osta a che la Giunta Regionale delibera l'adozione del documento contabile in oggetto, al fine della proposta di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Regionale, ex art. 57 della L.R. 8/2002, come da relazione istruttoria in atti (*Allegato n.11*).

Considerato che la proposta di bilancio in oggetto tiene debitamente conto delle risultanze conseguenti alla procedura del riaccertamento straordinario, ex art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, per come approvata dal Commissario Straordinario dell'Arpacal con deliberazione n.710 del 28/12/2015, rettificata con successivo atto n.101 del 21/03/2016, prevedendo le rispettive quote di ripiano del disavanzo determinato, pari a € 108.233,95 per 30 esercizi a partire dal 2015.

Preso atto dei controlli effettuati dal Dipartimento Ambiente e Territorio sulle previsioni di spesa dell'Agenzia, in conto dell'esercizio 2017, rispetto ai limiti imposti dalla vigente normativa regionale in materia di "spending review" (Vedi allegato n.6).

Ravvisata pertanto, la necessità di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi del citato articolo 57 della L.R. 4 febbraio 2002, n.8, il progetto del bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria 2017/2019, redatto secondo lo schema introdotto con il decreto legislativo n.118/2011, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

Visti:

- la legge regionale 3 agosto 1999, n.20 istitutiva dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria);
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
- l'articolo 54, comma 5, lettera b), dello Statuto della Regione Calabria;
- il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii..

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, let. a, e dell'art. 30, comma 1, let. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e al Patrimonio, Prof. Antonio Visconti, a voti unanimi

DELIBERA

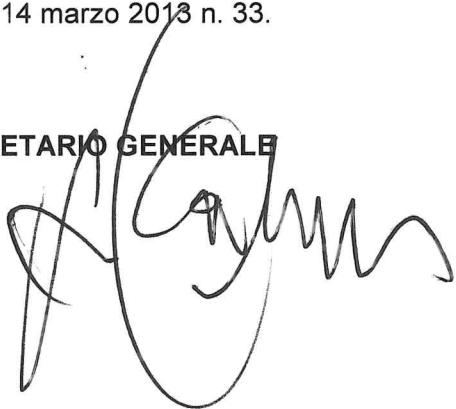
per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale:

- di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002,

n.8, il progetto del bilancio di previsione dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria) 2017/2019, redatto secondo gli schemi introdotti con il decreto legislativo n.118/2011, di cui all'allegato 8 e gli allegati da 1 a 7 e da 9 a 11, parti integranti e sostanziali del presente deliberato;

- di trasmettere la presente deliberazione, a cura della Segreteria di Giunta, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza al Consiglio Regionale, ex art.54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria;
- di trasmettere, altresì, il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente dell'ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria);
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provverà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

